



Castagneto Carducci, 27/10/2004

RELAZIONE ILLUSTRATIVA CIRCA LO STATO DI FATTO DI INFRASTRUTTURE,
PATRIMONIO, VERDE PUBBLICO, ATTIVITÀ PRODUTTIVE E SERVIZI GESTITI DAL
SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO NEL COMUNE DI CASTAGNETO CARDUCCI. –
OTTOBRE 2004.

PREMESSA

La presente relazione contiene informazioni sullo stato di consistenza attuale di quanto gestito dal Settore Gestione del Territorio del Comune di Castagneto Carducci con l'intento di costruire un quadro, quanto più possibile esaustivo, dello stato di fatto delle infrastrutture presenti sul territorio, del patrimonio comunale, del verde pubblico e dei servizi di competenza erogati.

Come illustrato nel seguito, la gestione delle problematiche ambientali rientra tra le competenze del settore che fino a tutto il 2003 ha anche gestito le procedure VIA di competenza comunale.

Base di partenza e confronto con quanto illustrato nel seguito è la relazione al P.R.G. vigente risalente al 1986 redatta dall'Arch. Marco Menicagli, riletta per un utile raffronto rispetto ad uno stato di fatto risalente a circa 20 anni fa, occasione di riflessione su quanto si sia realizzato delle "speranze" e previsioni del vecchio piano.

Per comprendere il taglio delle considerazioni che si andranno ad illustrare è utile fornire una breve descrizione del Settore Gestione del Territorio di cui il sottoscritto è responsabile.

Il settore è costituito da quattro servizi con altrettanti responsabili del procedimento e personale assegnato:

- 1) Progettazioni – Responsabile Geom. Daniele Spinelli, Istruttore Tecnico Geom. Fabrizio Guarguaglini (Tel. 0565-778313)
- 2) Manutenzione del Patrimonio – Responsabile Geom. Moreno Fusi, Istruttore Tecnico Geom. Mirko Bicchielli (Tel. 0565-778312). A tale servizio sono assegnati n. 8 operai con qualifiche varie.
- 3) Ambiente ed Aree Verdi – Responsabile Sig. Luciano Giorgerini, coadiuvato dalla Dott.ssa Serena Lucchesi (Tel. 0565-778311/4). A tale servizio sono assegnati n. 11 tra giardinieri e netturbini a cui si affiancano n. 8 operai avventizi con stessa qualifica nel periodo estivo.
- 4) Sviluppo Economico – Responsabile Sig.ra Laura Fulceri, coadiuvata dalla Sig.ra Gilda Materozzi e, per l'ufficio turistico di Marina, dalla Sig.ra Rosita Salvadori (Tel. 0565-778407/8).

Il settore è inoltre dotato di una segreteria, costituita dalla Sig.ra Sandra Formichi e dal Sig. Giacomo Giubbilini (Tel. 0565-778316), che si occupa principalmente di parte delle pratiche amministrative connesse all'attività tecnica svolta dal settore.

Le materie di competenza del settore sono articolate per servizi e descritte nel Regolamento di Organizzazione del Comune di cui si riporta il seguente stralcio:

Servizio Ambiente ed aree verdi

- **Progetti per il miglioramento delle condizioni ambientali ed ecologiche, collegamenti con organi sovracomunali anche per l'accesso ai finanziamenti in materia.**
- Valutazione di impatto ambientale di progetti di opere pubbliche e di iniziativa privata.
- Attività volte alla eliminazione dei fenomeni di inquinamento ambientale e di tutela igienico sanitaria, controlli, raccordo e rapporti con altri Enti ed organismi vari.
- Discariche e smaltimenti.
- Autorizzazioni allo scarico in aree non servite da pubblica fognatura.



- Organizzazione e gestione raccolta rifiuti solidi urbani e raccolte differenziate.
- Controllo e gestione pulizia spiagge
- Piani ed interventi di protezione civile.
- Gestione affidamento servizio di avvistamento antincendio boschivi.
- Gestione giardini e aree verdi in economia ed in appalto.
- Didattica ambientale.
- Manutenzione macchine e mezzi d'opera del Settore AGT.
- Gestione vestiario personale tecnico.

Servizio Gestione e Manutenzione del Patrimonio

- Manutenzione straordinaria del patrimonio immobiliare, compresi gli impianti sportivi e gli edifici scolastici, delle strade della pubblica illuminazione, degli spazi pubblici di proprietà del Comune e relativa progettazione, direzione lavori e contabilità.
- Abusi edilizi: acquisizione aree e rimessa in pristino dei luoghi (di concerto con la Pianificazione del Territorio).
- Gestione rapporti consorzio di bonifica della Val di Cornia.
- Gestione magazzino materiali ed attrezzature.
- Gestione delle attività e rapporti inerenti la materia dei servizi cimiteriali
- Manutenzione straordinaria fognature e depuratori comunali.
- Manutenzione impianti termici (compresi gli edifici scolastici ed impianti sportivi).
- Gestione servizio di reperibilità.
- Segnaletica stradale (di concerto con il comando di P.M.)
- Supporto ai settori dell'Ente in ordine alla attuazione della normativa sulla prevenzione dai rischi nei luoghi di lavoro e gestione dei relativi rapporti giuridici.
- Gestione convenzioni ciclo completo acque e gas metano con ASA, Azienda Servizi Ambientali, per il servizio di pubblico acquedotto, fognatura e gas metano.
- Supporto tecnico ai settori dell'Ente in occasione di manifestazioni pubbliche ed iniziative di promozione turistica, culturale, sociale.
- Supporto tecnico all'economato per acquisti e forniture varie.

Servizio Progettazione

- Progettazione interna ed esterna di infrastrutture primarie e secondarie.
- Direzione dei lavori e contabilità OO.PP.
- Programma triennale ed annuale OO.PP.
- Attività di controllo su progetti e realizzazioni di opere date in appalto esterno.
- Pianificazione del traffico (di concerto con il Comando di P.M. e con il servizio patrimonio).
- Osservatorio LL.PP.
- Gestione delle statistiche di competenza

Servizio Sviluppo Economico

- Gestione sportello unico attività economiche.
- Attività commerciali fisse e su aree pubbliche, pubblici esercizi, strutture ricettive: autorizzazioni, concessioni, regolamenti specifici, ordinanze, certificazioni, nulla osta., etc, attività promozionali.
- Orari e turni delle attività economiche.
- Contenzioso in materia.
- Industria, artigianato, agricoltura, agriturismo e relative attività amministrative.
- Attività di studio dell'economia locale, di consulenza generale per interventi di sviluppo, di sostegno e accesso a finanziamenti anche comunitari. Progetti di sviluppo finalizzati.



- Gestione dei dati statistici sulle attività inerenti le attività economiche ed imprenditoriali
- Trasporti pubblici: rapporti con enti ed aziende del settore.
- Turismo ed attività promozionali.
- Ufficio informazioni turistiche.
- Demanio marittimo: gestione procedure relative alle attività economiche esercenti nelle aree demaniali.

INFRASTRUTTURE

VIABILITA'/PARCHEGGI

Per quanto riguarda viabilità e parcheggi, a grandi linee, il quadro generale è rimasto quello del 1986; alcune problematiche allora evidenziate sono rimaste irrisolte anche se nel frattempo è stata completata la realizzazione della variante Aurelia;

La progettata viabilità alternativa alla vecchia Aurelia, che avrebbe consentito un by-pass ad est dell'abitato di Donoratico non è stata realizzata ed il problema dell'attraversamento dell'abitato è tuttora emergente vista l'intenzione dell'Amministrazione di spostare il mercato settimanale proprio sulla vecchia Aurelia con la conseguente chiusura al transito veicolare della strada che, seppure limitato ad un giorno soltanto, andrà a creare notevoli problemi di traffico in altre zone di Donoratico soprattutto durante la stagione estiva.

Il perdurare di tale situazione inoltre non ha consentito la pedonalizzazione della strada - come avvenuto a San Vincenzo o a Cecina a fine anni '80 inizio anni '90 - che comunque è stata interessata da un progetto di riqualificazione già in parte realizzato con il quale si è teso, pur con le limitazioni anzidette, a riguadagnare spazi all'uso pedonale.

C'è da rilevare che l'asse dell'Aurelia attualmente assorbe, con evidente difficoltà, tutta una serie di funzioni spesso in contrasto tra loro: strada commerciale e per il passeggio, luogo di incontro e sosta, spazio esterno ad uso degli esercizi pubblici e dei commercianti, asse primario per il traffico veicolare, anche pesante, in transito nord-sud e di distribuzione del traffico locale, accesso alla stazione ferroviaria ed all'unico parcheggio presente in zona, ricettacolo di tutti i cassonetti per la raccolta di RSU espulsi dall'abitato e, in un prossimo futuro, mercato settimanale.

Per quanto riguarda in particolare le condizioni "fisiche" e le caratteristiche geometriche delle strade urbane sia di Donoratico che di Marina bisogna rilevare che molto spesso presentano dimensioni tali da consentire con difficoltà gli attuali doppi sensi di circolazione e/o parcheggi in linea; spesso i marciapiedi, quando esistenti, presentano larghezze insufficienti e barriere architettoniche di ogni tipo, da gradini e pali di illuminazione a segnaletica e cassonetti N.U.

In molti casi, e a Marina e Bolgheri si tratta almeno del 95%, il connettivo ed i vuoti urbani, strade e piazze, sono ancora proprietà privata benché da sempre il Comune vi sia intervenuto con le necessarie urbanizzazioni e manutenzioni.

Il problema in alcuni casi si è risolto in occasione di lavori pubblici di una certa entità procedendo con i necessari espropri, scontando però ritardi e contenzioso facilmente immaginabili, mentre le cessioni, anche gratuite da parte dei privati, si sono arenate per i più svariati motivi.

Sul versante della fruizione pedonale e/o ciclabile degli ambiti urbani è in corso di completamento la pista ciclabile di collegamento tra Donoratico (Piazza della Stazione) e Marina di Castagneto attraverso il sottopasso ferroviario realizzato alcuni anni orsono.

Il collegamento con Marina soffre ancora oggi per una strettoia del sovrappasso sulla ferrovia in località Bambolo fonte di pericolo e rallentamenti per il traffico in transito costretto, soprattutto d'estate, a lunghi incolonnamenti fino al mare.



Il problema, benché alleggerito sul versante Marina grazie allo smaltimento dei veicoli assorbiti dalla Variante, è aggravato sul versante Donoratico dall'inadeguatezza dell'innesto sulla vecchia Aurelia.

La progettazione dell'ampliamento del sovrappasso è in corso da alcuni anni da parte della Provincia di Livorno che sembra aver concluso la progettazione esecutiva.

I lavori sono finanziati da ANAS ma l'attuale incertezza sul futuro assetto del "corridoio tirrenico" sembrano rallentare o comunque far slittare tale realizzazione a data da destinarsi.

Al di là di problematiche relative a sicurezza del traffico e necessità di protezione civile, rimane aperta la questione di una viabilità alternativa per Marina di Castagneto raggiungibile, in caso di lavori al sovrappasso ferroviario con percorsi asfaltati e a norma del Codice della Strada, solo attraverso la variante con rientro, sulla vecchia Aurelia, attraverso lo svincolo di San Vincenzo o quello di Cecina Sud.

Lo "Stradone di Bandita" parallelo all'Aurelia ad ovest, sterrato, di cui nel vecchio piano era previsto un adeguamento ad oggi non realizzato, permetterebbe di evitare San Vincenzo andando a collegarsi alla vecchia Aurelia attraverso l'altro sovrappasso esistente a sud in località Pianetti.

La progettata viabilità di circonvallazione o tangenziale a Bolgheri e Castagneto è rimasta sulla carta anche perché di complessa realizzazione, vuoi per problemi orografici e quindi di costi, vuoi per ragionevoli dubbi circa l'impatto ambientale e paesaggistico che tali opere comporterebbero.

Sul versante dotazione di parcheggi non si sono fatti grandi passi avanti dall'1986 ad oggi.

La situazione è rimasta fortemente problematica e probabilmente si è aggravata a Marina soprattutto durante l'estate e nei week-ends.

Anche Castagneto e Bolgheri soffrono di una cronica insufficienza "estiva" di parcheggi sebbene, almeno Castagneto, possa contare sulla riconversione durante la stagione turistica, del campo sportivo che ha però la necessità di un migliore e più agevole collegamento pedonale con il centro storico più a monte.

Da valutare l'opportunità, anche attraverso opportuni sistemi di finanziamento, che sull'area del campo sportivo possa essere realizzato un parcheggio ad un piano seminterrato o a due piani di cui uno interrato, con copertura da destinare ad attrezzature sportive compatibili, convenzionando la proprietà e la gestione dei posti auto e della struttura.

L'Amministrazione sta anche valutando la possibile realizzazione di parcheggi sul versante nord di Castagneto in località Piantoni a diretto contatto con il centro abitato, ma l'investimento economico potrebbe rivelarsi notevole così come l'impatto ambientale a livello paesaggistico.

Salvo quanto già evidenziato, Donoratico non ha grandi problemi di sosta veicolare ad eccezione delle aree gravitanti sulla via Aurelia e soltanto durante il periodo estivo o comunque durante le festività annuali che vedono aumentare la presenza turistica sul territorio.

A seguito dell'acquisizione di alcune aree delle Ferrovie dello Stato, l'Amministrazione ha intenzione di raddoppiare il parcheggio esistente tra Aurelia e ferrovia, con accesso da Piazza della Stazione, recentemente riorganizzata, risolvendo in modo definitivo, almeno così si spera, le richieste di spazi per la sosta in quell'area.

Nel corso del 2002/2003 l'Amministrazione ha commissionato uno studio sulla mobilità e la sosta relativamente ai quattro centri abitati del territorio di cui, per inciso, non è mai stata definita la perimetrazione: gli studi effettuati e le proposte emerse, di cui si fornisce copia, sono ancora oggetto di discussione da parte dell'Amministrazione.

Per quanto riguarda la viabilità comunale e vicinale in ambito rurale, ribadendo la necessità di una riclassificazione attenta ad evitare una privatizzazione spinta del territorio con la chiusura dei percorsi dismessi o declassati, si ritiene ineludibile la necessità dell'istituzione di consorzi stradali per garantire le necessarie manutenzioni per le vicinali di uso pubblico ed una modifica normativa circa l'attuale divieto alla realizzazione di nuova viabilità in zona agricola.



ILLUMINAZIONE PUBBLICA

Tutti i centri urbani sono serviti da illuminazione pubblica ma, al di là degli interventi di ampliamento della rete effettuati nel corso degli ultimi venti anni, rimane tuttora aperto il problema dell'adeguamento degli impianti più vecchi già segnalato nel 1986.

In questo senso si fornisce un elaborato grafico dove si evidenziano le zone servite e gli impianti presenti ma obsoleti e non conformi alle normative tecniche vigenti.

Salvo negli interventi più recenti come la riqualificazione dell'Aurelia e di Piazza della Chiesa a Donoratico ed in un paio di altri interventi sul viale di Bolgheri ed a Marina, non è stata realizzata alcuna separazione tra l'illuminazione dell'ambito veicolare e l'illuminazione degli spazi destinati ai pedoni, o per meglio dire è stata data priorità assoluta alla carreggiata veicolare.

Per l'abitato di Castagneto capoluogo c'è da segnalare che sono in corso alcuni interventi da parte di Enel per la razionalizzazione delle linee elettriche con l'installazione di cabine di trasformazione che dovrebbero garantire la necessaria fornitura di energia attualmente insufficiente a sopperire alle richieste degli utenti.

Rimane aperto il problema, più evidente nei centri storici di Castagneto e Bolgheri ma anche nelle zone rurali di maggior pregio paesaggistico, della necessità dell'interramento delle linee elettriche e telefoniche.

ACQUEDOTTO

Rispetto alla situazione al 1986, per quanto riguarda i pozzi che alimentano l'acquedotto comunale, si è ormai fatta critica la situazione dei pozzi a Marina dove, per problemi di ingressione del cuneo salino, deve cessare quanto prima la captazione.

E' ormai dal 1998 che l'Amministrazione Comunale ha conferito all'Azienda "ASA Servizi Ambientali" la gestione complessiva del servizio idrico integrato, in pratica il cosiddetto ciclo completo delle acque, dalla captazione alla depurazione .

Con la costituzione nel 2001 dell'Autorità di Ambito Territoriale Ottimale – AATO 5 – Toscana Costa, ASA, nel 2002, è diventato il gestore unico del servizio idrico integrato nell'Ambito Ottimale 5, in totale 34 comuni ed in pratica tutta la provincia di Livorno, più 12 comuni in provincia di Pisa ed uno in ciascuna delle provincie di Siena e Grosseto.

L'AATO 5 stabilisce il piano degli investimenti necessari per il miglioramento del servizio, finanziamento e realizzazione degli interventi sono a carico di ASA che gestisce il servizio e le entrate provenienti dall'utenza.

L'Ambito svolge la sua attività di regolatore, anche attraverso il controllo delle tariffe, in ragione dell'assenza di concorrenza nel mercato di questi servizi, con l'obiettivo di assicurare la tutela del consumatore nei confronti del gestore monopolista.

Gli interventi sul sistema acquedottistico concordati con Asa nel 2000, cioè prima della costituzione di AATO 5, prevedevano investimenti a Castagneto Carducci pari a circa 4,9 milioni di Euro.

Di tale piano sono stati realizzati tra l'altro:

- modifiche deposito Loc. Diambra;
- sostituzione di tratti di rete acquedotto;
- collegamento acquedotto Belvedere – Centrale Campi al mare.

Allo stato attuale non è dato sapere con precisione, stante la recente modifica societaria di Asa con l'entrata del partner privato – la AGA s.p.a., detentore del 40% del pacchetto azionario – quando e come gli interventi previsti dal Piano di Ambito di durata ventennale verranno realizzati.

Interessante sarebbe conoscere almeno gli interventi a breve e le priorità del Piano Operativo Triennale a cura del gestore Asa s.p.a., ma allo stato attuale tali informazioni non sembrano disponibili e comunque non "filtrano".



In ogni caso per quanto riguarda Castagneto Carducci, il Piano d'Ambito, cui comunque si rimanda per i dettagli, prevede tra l'altro "la realizzazione di un nuovo acquedotto sovracomunale (Rosignano-Cecina-Bibbona-Castagneto Carducci) lungo la S.S. Aurelia per l'approvvigionamento idrico dei comuni della fascia costiera, per i quali sono state riscontrate carenze idriche rispetto alla domanda futura soprattutto con riferimento ai periodi estivi in cui si concentrano i maggiori consumi".

L'importo presunto di tale intervento si aggira attorno ai 4,5 milioni di Euro come si evince dagli atti del Convegno "Salvaguardia della risorsa idrica e tutela del consumatore" tenutosi il 29/10/2003 a Castiglioncello e promosso da Asa s.p.a., Agenda 21 Locale della Provincia di Livorno e dall'AATO 5 Toscana Costa.

In ogni caso il gestore, anche soltanto per garantire l'approvvigionamento idrico per le lottizzazioni in itinere, che andrebbero a creare necessità di risorse idriche aggiuntive per circa 30 l/sec. ha evidenziando la necessità di nuovi pozzi visto l'attuale precario equilibrio della falda acquifera.

Per sopperire alle nuove richieste Asa ha proposto la realizzazione di un nuovo campo pozzi fra quello di Campi al Mare e quello di Belvedere, localizzazione prescelta a seguito di uno studio sulla "Vulnerabilità da nitrati della pianura costiera", che si allega assieme alla carta delle isoconcentrazioni dei nitrati, da cui emerge la vulnerabilità della falda ad opera di agenti inquinanti di superficie provenienti in gran parte dalle attività agricole ma probabilmente anche da scarichi civili non controllati.

Viste le elevate concentrazioni di nitrati in alcune zone del territorio comunale e dato il gran numero di abitazioni in zona agricola è in corso un'indagine, che andrà allargata a tutto il territorio, circa gli scarichi civili non recapitanti in pubblica fognatura, in un'area compresa tra la via Aurelia a ovest, il fosso della Carestia a nord, la via Bolgherese ad est ed il fosso di Bolgheri a sud.

Emerge evidente da quanto sopra la problematica della disponibilità e della vulnerabilità della risorsa non solo nel territorio comunale ma in tutta la fascia costiera.

Limitarsi alla perforazione di altri pozzi non sembra la soluzione al problema della scarsità della risorsa la cui qualità deve essere salvaguardata attraverso un più stretto controllo delle attività agricole che per alcuni settori possono tranquillamente definirsi "industria agricola" con tutto ciò che comporta lo sfruttamento industriale delle risorse di un territorio senza opportune limitazioni ed adeguati controlli.

Per rimanere in zona agricola, stante l'attuale forte richiesta anche nelle zone rurali di allacci al pubblico acquedotto, a seguito di numerosi cambi d'uso che hanno aumentato il carico urbanistico in campagna, l'Amministrazione ha intenzione di realizzare a breve un ampliamento di rete nella zona della via Bolgherese.

Per quanto riguarda l'acquedotto rurale realizzato negli anni '80, c'è da rilevare l'inadeguatezza della rete in quanto a materiali usati e tecniche realizzative adottate orientate alla massima economia e che attualmente, a vent'anni di distanza, sconta tale impostazione, dettata dalla necessità di risolvere rapidamente ed in economia le allora pressanti richieste dell'utenza.

La necessità di ridurre i costi ha fatto sì, inoltre, che buona parte della rete agricola attraverso proprietà private dove, non essendo state a suo tempo istituite le necessarie servitù, il gestore Asa non è legittimato ad entrare per effettuare manutenzione o anche soltanto per installare un contatore, con conseguenze facilmente immaginabili anche nei rapporti con l'utenza.

Qualsiasi intervento volto ad incentivare il recupero e la riconversione del patrimonio edilizio esistente in zona agricola dovrà confrontarsi non solo con la disponibilità della risorsa idrica come del resto anche le aree urbane, ma anche con l'onerosità delle successive prevedibili richieste di opere urbanizzazione a cominciare dall'acquedotto.



FOGNATURA NERA E DEPURAZIONE

Come già ricordato tale servizio rientra nel ciclo integrale delle acque. I tre depuratori presenti sul territorio hanno le seguenti potenzialità:

- Marina (Loc. Casone): 40.000 ab/EQ. ;
- Castagneto (Loc. Fontanelle): 2.000 ab/EQ. ;
- Bolgheri (Loc. Lavatoi): 400 ab/EQ.

Sulla struttura di Marina gravita il carico fognante dei centri maggiormente abitati, Donoratico e Marina, mentre gli altri due sono a esclusivo servizio rispettivamente del capoluogo e di Bolgheri. Il depuratore di Marina è stato ampliato nel 1998 per portarlo all'attuale capacità, mentre il depuratore di Castagneto è stato interessato recentemente da interventi di adeguamento e miglioramento impiantistico.

“Nell'analisi della domanda attuale e futura dei servizi idrici” riportata nel Piano di Ambito e a cui si rimanda, risulterebbe una popolazione servita da rete fognante nel comune di Castagneto Carducci pari al 77% della popolazione residente al 1996 e cioè 6360 persone su 8298, con un totale di abitanti equivalenti pari a 24.070 ed una potenzialità dei tre depuratori di Marina, Castagneto e Bolgheri pari a 42.400 abitanti equivalenti con un carico idraulico previsto al 20° anno di gestione – quindi nel 2002 - pari a 60 l/s, calcolando un consumo medio giornaliero per abitante pari a 200 l/ab/g e coefficiente di afflusso in fogna pari a 0,8.

Al di là dei necessari aggiornamenti statistici in relazione all'ultimo censimento l'Asa chiede dopo otto anni dal '96, un potenziamento del depuratore di Marina da 40.000 ab/Eq. A 47.000 ab/Eq in relazione ai piani attuativi approvati e/o in itinere.

Attualmente il carico che arriva al depuratore è pari all'85% della capacità del depuratore stesso.

E' necessario quindi un ampliamento reso però problematico dalla vicinanza dell'impianto all'abitato di Marina lungo il fosso dei Molini.

L'impianto potrebbe però essere ampliato e spostato più a nord in zone scarsamente abitate in fasi successive cominciando con la realizzazione delle nuove vasche di trattamento fanghi e dei filtri per le acque in uscita, di cui è previsto il riutilizzo in agricoltura, in prossimità del fosso di Bolgheri.

Nell'abitato di Castagneto capoluogo, il sistema fognante è in gran parte misto e realizzato in muratura.

Il depuratore di Castagneto, benchè sottoposto recentemente a lavori di ristrutturazione, ha necessità di essere dotato di una adeguata vasca di accumulo per i momenti di forte piovosità, ad evitare il ricorso all'attuale eccessivo by-pass dovuto alla fognatura mista che convoglia anche le acque piovane.

Ciò non esclude che tale depuratore possa essere in futuro eliminato per convogliare le acque nere al depuratore di Marina attraverso la rete di Donoratico e contemporaneamente attuare un piano di separazione delle reti di bianca e nera in Castagneto Carducci, legando tale intervento al rifacimento e/o ripristino progressivo delle antiche pavimentazioni e all'interramento delle reti elettriche e telefoniche attualmente “volanti” da un edificio all'altro.

Il piccolo depuratore di Bolgheri non crea particolari problemi se non per i poco gradevoli effluvi lamentati dai cittadini, peraltro assai sporadicamente.

Riguardo il problema dell'urbanizzazione delle campagne, anche per quanto riguarda lo smaltimento delle acque nere, valgono le osservazioni fatte per l'acquedotto nel senso che già ora c'è una forte richiesta di realizzazione di rete fognante a servizio delle abitazioni rurali che benchè lodevole da un punto di vista ambientale si scontra con le disponibilità economiche sia di Asa che del Comune.



FOGNATURA BIANCA

Per quanto riguarda Castagneto capoluogo si è già menzionato il problema del sistema fognante misto.

Donoratico e Marina, necessitano del rifacimento complessivo della rete di smaltimento delle acque piovane, perchè realizzata in maniera approssimativa per aggiunte successive e spesso, quando non del tutto assente, con tubazioni e pendenze insufficienti.

Nel 1998 è stato realizzato a Donoratico, sotto il piano stradale della vecchia Aurelia, un collettore delle acque meteoriche che da Via delle Pievi va a scaricare nel fosso dei Molini poco più a nord dello svincolo in loc. Bambolo.

Purtroppo la insufficiente ed inadeguata rete fognante esistente non consente il pieno utilizzo di tale infrastruttura che di fatto non riceve le quantità di acque piovane che potrebbe smaltire.

Per quanto riguarda Marina il problema dello smaltimento delle acque meteoriche è in stretta relazione con la situazione idrogeologica ed orografica dell'area alluvionale costiera segnata da corsi d'acqua pensili e quote dei terreni molto basse se non inferiori al livello del mare.

A seguito della perimetrazione delle aree a rischio idraulico operata dalla D.G.R.T. n. 1212 del 02/11/99 che ha incluso parte delle aree di Marina classificandole come soggette a pericolosità elevata, l'Amministrazione sta portando avanti un progetto di messa in sicurezza di tali aree, il cui primo stralcio, "la ricalibratura e nuova arginatura del Fosso dei Molini" volto a garantire il territorio dal rischio esondazione è stato recentemente omologato dall'Ufficio Regionale per la Tutela del Territorio.

Ad oggi si deve dar corso alla progettazione definitiva ed esecutiva per recepire tutta una serie di prescrizioni dettate dagli uffici V.I.A. e Tutela del territorio regionali.

Il progetto complessivo, che si allega assieme alla planimetria delle aree soggette a ristagno che continuano a permanere anche dopo i lavori del primo stralcio, prevede un secondo e terzo stralcio di interventi. In particolare il secondo, con la ricalibratura di un canale circondariale, dovrebbe consentire l'eliminazione definitiva delle acque di ristagno da quelle aree, ed il terzo prevede la realizzazione di una cassa di espansione tra Fosso dei Molini e Fosso di Bolgheri.

Allo stato attuale l'Amministrazione sta ancora valutando l'opportunità di tali ultimi interventi stante il notevole impegno economico necessario per le realizzazioni.

RETE GAS

Il servizio fornito da Asa Trade è entrato in funzione nel 1987 e copre tutte le frazioni ad esclusione di Bolgheri dove nel 1998 è entrato in funzione un impianto che distribuisce G.P.L. in tutta la frazione ed è gestito dalla Zeta Gas di Pontedera (si allega planimetria delle reti).

TELECOMUNICAZIONI

Notevoli problemi nella ricezione dei programmi televisivi sono stati più volte lamentati dagli abitanti di Castagneto Carducci e Bolgheri. La diffusione su Castagneto è garantita attualmente da un ripetitore installato sulla torre dell'orologio dell'edificio sede del Comune, ma si tratta di un impianto provvisorio da spostare e che comunque non garantisce una copertura soddisfacente per tutto l'abitato.

Stesso discorso per la telefonia cellulare: in molte zone del territorio e in special modo a Castagneto la ricezione è difficoltosa o impossibile e ciò può costituire un problema rilevante in caso di necessità legate ad interventi di protezione civile.



PATRIMONIO E PROGETTI

In relazione al presente paragrafo si allega, per opportuna conoscenza copia della delibera di G.M. n. 190 del 18/nov/2003 “Adozione schemi del programma triennale 2004/2006 e dell’elenco annuale 2004” delle opere pubbliche.

Per ciò che concerne il patrimonio immobiliare comunale si ricorda, come già detto, il problema in gran parte irrisolto della proprietà degli spazi pubblici nelle aree urbane, strade e piazze, ancora in proprietà privata.

Per quanto riguarda gli edifici di proprietà comunale si allega elaborato indicante localizzazione e destinazione d’uso. Si fornisce inoltre elenco delle principali realizzazioni degli ultimi anni gestite e/o progettate dal Servizio Progettazioni.

Da tale elenco sono esclusi tutti gli interventi di manutenzione ordinaria del patrimonio, effettuati di routine e gestiti dal Servizio Patrimonio.

In generale molti sono stati gli interventi di recupero e riqualificazione sia di spazi urbani che di edifici anche di recente acquisizione destinati a servizi.

In questo quadro c’è da rilevare però la necessità di un ripensamento circa la localizzazione degli uffici comunali variamente ubicati sul territorio, e la necessità della razionalizzazione delle attrezzature di servizio spesso ripetute in tutte le frazioni a fronte di tempi di percorrenza inferiori ai 15 minuti che permetterebbero di fruire di servizi “centralizzati”., problema, al di là dei costi gestionali, di non facile soluzione a livello politico, scontrandosi con l’inevitabile campanilismo che emerge spesso nelle discussioni pubbliche sul Piano delle Opere.

La necessità di un Centro Civico da realizzarsi ex-novo deriva anche dalla inadeguatezza complessiva degli edifici che attualmente ospitano gli uffici comunali, non più soddisfacenti da un punto di vista impiantistico e strutturale trattandosi di edifici la cui costruzione risale a decenni orsono e che per di più scontano una inadeguata manutenzione negli anni.

Intervenire sugli edifici esistenti è certamente corretto ma forse non più finanziariamente sostenibile da parte dell’Ente viste le condizioni di degrado degli immobili e a fronte della legittima preoccupazione circa l’opportunità del perdurare dell’attuale polverizzazione degli uffici sul territorio.

Permanendo le attuali condizioni saranno necessari radicali interventi di consolidamento strutturale dell’edificio in Via Umberto I, sede dell’ufficio tecnico, della ragioneria e dell’anagrafe senza menzionare gli impianti ed i servizi, viste le attuali dotazioni, da realizzare praticamente ex novo.

Ma anche procedendo ad una ristrutturazione come descritta, rimarrà il problema, già ora pressante, di spazi insufficienti non solo per gli uffici ma anche per il pubblico.

Stessi problemi per le scuole e palestre scolastiche comunali, investite nel corso degli anni da parziali e “faticosi” interventi di adeguamento impiantistico, peraltro non ancora conclusi, per l’ottenimento dei C.P.I..

Attualmente sono in corso interventi di monitoraggio e collaudi strutturali su tutti gli edifici scolastici per procedere quanto prima ad inderogabili interventi di adeguamento e/o miglioramento sismico delle strutture per gli obbligatori adempimenti prescritti dalle vigenti normative per le costruzioni in zone sismiche.

In aggiunta a quanto esposto c’è da rilevare la necessità di incrementare gli stanziamenti di bilancio in relazione alle manutenzioni del patrimonio, finora eseguite molto sporadicamente e senza un programma complessivo: negli ultimi anni infatti, si è investito più nella direzione delle nuove realizzazioni, sia come urbanizzazioni primarie che secondarie, di cui si dirà e si è già detto in altri paragrafi, che nella direzione del mantenimento in efficienza di quanto già realizzato.

Una volta passato ad Asa, acquedotto, fognature e gas che da soli a metà degli anni ’80 avevano assorbito il 63% degli investimenti, nella seconda metà degli anni ’90 e fino ad oggi, salvo gli



ultimi consistenti investimenti prima della cessione ad Asa - ampliamento del depuratore di Marina, fognatura nera a Donoratico lungo la Via Matteotti, collettore delle acque meteoriche lungo Via Aurelia nel tratto da Via delle Pievi fino al Bambolo, completamento dell'illuminazione pubblica in alcune zone di Marina - gli investimenti si sono concentrati maggiormente sulle cosiddette urbanizzazioni secondarie.

Gli sforzi progettuali e di investimento sono stati diretti a interventi di ristrutturazione a seguito di nuove acquisizioni immobiliari, ad interventi di ampliamento di strutture esistenti come impianti sportivi, cimiteri, parchi e verde pubblico, uffici comunali, riqualificazione di vuoti urbani, spazi per la cultura, ecc. ed in minor misura a realizzazioni ex novo.

Anche non potendo contare su dati percentuali precisi si può dire che il trend anni '80-'85 si è invertito, come a suo tempo auspicato, ma con un eccessivo sbilanciamento a sfavore della manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici di proprietà comunale, comprese le scuole e relative palestre, degli impianti di illuminazione pubblica delle cui carenze si è già detto, della viabilità comunale, dei campi di calcio esistenti nelle frazioni compreso il capoluogo, del cimitero monumentale di Castagneto in corso di ampliamento mentre la parte antica si sta notevolmente degradando.

Tale situazione si è aggravata anche a causa del progressivo "smantellamento" delle dotazioni sia di personale che di mezzi del Servizio Manutenzioni, il cui personale è stato progressivamente destinato al supporto delle numerose manifestazioni culturali e di promozione turistica promosse dall'Amministrazione durante tutto l'arco dell'anno a cui peraltro non hanno nemmeno corrisposto adeguati stanziamenti per il ricorso a ditte esterne per gli interventi manutentivi di routine.

Per quanto riguarda in particolare l'edilizia scolastica, la situazione è rimasta tal quale all' '85 salvo la realizzazione nel '97-'98 di un asilo nido per 25 bimbi dai 18 mesi ai 3 anni adiacente la scuola materna di Donoratico.

Come già detto le scuole, nel corso degli ultimi anni, sono state sottoposte ad interventi di adeguamento degli impianti e delle dotazioni di sicurezza per l'ottenimento dei C.P.I. le cui pratiche di rilascio sono però ancora in corso.

ELENCO PRINCIPALI OPERE PUBBLICHE REALIZZATE

N.B.: in neretto sono indicati i progetti e le DDLL interni

2004

- **Nuova pavimentazione sportiva nella palestra di Donoratico** (Euro 83.000)
- **Costruzione di cabina elettrica funzionale anche al Teatro Roma** (Euro 14.000)– Ditta Tecres
- Ampliamento, adeguamento funzionale e prevenzione incendi della palestra di Donoratico (Euro 335.659) Prog. Arch. Marconi, Ing. Celestini, P.I. Triboli DL.: Marconi – Impresa LES

2003

- **Riqualificazione ed arredo della Via Aurelia a Donoratico – 2° Stralcio** (Euro 992.000,00)
Impresa ARES srl di Grosseto
- **Manutenzione straordinaria marciapiedi, fognature e illuminazione di un tratto di Via Matteotti e Via Battisti a Donoratico** (Euro 190.000,00) Impresa Frappi Dino – Castiglion Fiorentino (AR)
- **Manutenzione straordinaria asfalti viabilità a Donoratico** (Euro 136.000,00) Impresa Bicchichi



- Completamento ed urbanizzazione della viabilità ciclabile per il mare – Viale degli Ulivi

(Euro 241.712,00) Impresa ARES di Grosseto

- Manutenzione straordinaria di un tratto di Via A. Moro a Donoratico (Euro 14.000,00)

Impresa Frassinelli di Cecina

- Ristrutturazione locali biblioteca a Donoratico – (Euro 50.000) Ditta Antoni

- Sistemazione idraulico ambientale del Seggio – 3° Stralcio – (Euro 54.349) Prog. : IRIS – Ing. Bacci - Impresa ANSA

- Restauro, consolidamento e ampliamento del Cimitero di Castagneto Carducci (Euro 931.274) Prog. DL : Arch. A. Maffei – Impresa A.T.I. Tecres –

2002

- Manutenzione straordinaria di un tratto di Via Matteotti e Via del Mercato a Donoratico (Euro 48.159,00) Impresa Piazzì

- Manutenzione straordinaria del tetto della scuola materna Il Parco a Donoratico (Euro 62.639,00) impresa ISOMECC di Parma

- Nuova copertura di una galleria nel cimitero di Donoratico (Euro 29.248,00) Impresa Luongo Antonio di Rosignano S.

- Manutenzione straordinaria di Via del Casone a Marina(Euro 13.000,00) Impresa Granchi di Pomarance

- Riqualficazione di area a verde pubblico in Bolgheri (Euro 20.000,00) Impresa SCAT srl Rosignano S.

- Opere di arredo ed urbanizzazione a Castagneto Carducci (Viale Pascoli, piazza chiesa, Via Sassetta) (Euro 67.655,00) –Impresa Chiaramonte Sas di Rosignano Solvay

- Consolidamento e ripristino blocco loculi nel cimitero do Bolgheri (Euro 61.974) Prg. DL: Ing. Dario Rossi – Ditta Desideri Claudio

- Adeguamento alle normative in materia di sicurezza della palestra di Donoratico (Euro)

2001

- Abbattimento barriere architettoniche scuola media di Castagneto (L. 25.250.00) Ditta FABOC due di S.Gimignano

- Opere di arredo ed urbanizzazione della Via Aurelia a Donoratico (acquedotto e gazebi per esercizi pubblici) . (L. 199.780.000) Impresa Luongo Antonio di Rosignano Solvay)

- Riqualficazione del Parco della Rimembranza a Castagneto Carducci (Euro 98.514,15) Ditta Mori Leo di Piombino

- Restauro, consolidamento e recupero funzionale del Teatro Roma a Castagneto (Euro 2.189.778,00) A.T.I. Tecres Srl – SITI Srl di Roma

- Interventi di somma urgenza al teatro Roma (Euro 154.937,00) Impresa Desideri Claudio di casale Marittimo

- Adeguamento ai fini antincendio della scuola Materna e della Scuola elementare G.Borsi di Donoratico (Euro 232.922) Prog. DL.: Enrico Triboli - Ditta Mori Leo di Piombino

- Sistemazione idraulico ambientale del Seggio – 2° Stralcio – (Euro 54.349) Prog. : IRIS – Ing. Bacci - Impresa C.T.V

2000

- Riqualficazione e arredo della Via Aurelia a Donoratico – 1° stralcio. (Euro 387.342)

Impresa CISE Srl di Granarolo nell'Emilia



- **Pista ciclabile per Marina di Castagneto** (Euro 77.468) Impresa SO.GEN.COST. Sas di Firenze)
- **Sistemazione delle aree esterne alla tensostruttura a Donoratico** (Euro 15.495) Imprese Varie
- Ricostruzione di una porzione di muro in Bolgheri (Euro 25.822) Prog. DL.: Ing. P.L. Roffi - Ditta SO.GEN.Cost.

1999

- **Recupero del Centro Civico a Bolgheri** (Euro 232.405,61 oltre Variante per Euro 61.975,00) Impresa luongo Antonio di Rosignano Solvay
- **Impianto sportivo polivalente in struttura tensostatica frazione Donoratico** (Euro 294.380) App. concorso – Coges omnisport
- Consolidamento del versante sud della collina di Castagneto Carducci (Euro 258.229) Prog. Dr Geol. Aiello DL.: Geol. Grandini – Ditta SICOS Srl
- Adeguamento normativo ai fini antincendio del Plesso di Castagneto (Euro) Prog. E D.L.: A.T.I. Due Emme e Costruzioni Edili Pescini
- Costruzione del collettore delle acque meteoriche di Donoratico – 2° Stralcio (Euro 464.876) Prog., E D.L.: Ing. Saggini – Ditta F.lli Giomi

1998

- **Riqualificazione di Viabilità urbana a Castagneto Carducci** (25.822,85) Impresa Zoppi di Bibbona
- **Costruzione di Infermeria e locali accessori alla Palestra di Donoratico** (Euro 67.139,40) Impresa Soc. Coop. Il Lavoro Italiano di Rosignano Solvaj)
- Restauro, consolidamento e ampliamento del Cimitero di Castagneto Carducci (Euro 981.000) Prog. DL : Arch. A. Maffei – (Ditta Quiriconi)
- Costruzione del collettore delle acque meteoriche di Donoratico – 1° Stralcio (Euro 526.787) Prog., E D.L.: Ing. Saggini – Ditta Piazzai
- **Micro asilo nido a Donoratico** – 2° Stralcio (Euro 350.000) Def. Mancinotti- Prog. Ese e D.L. Arch. Idà – Impresa ICESA

1997

- **Riqualificazione e arredo di Piazza della Chiesa a Donoratico** (Euro 118.785,08) Impresa Mannari Giuliano di Venturina
- **Sistemazione copertura e manutenzione blocco loculi Cimitero di Donoratico** (Euro 25.822,85) Impresa Desideri Claudio
- **Centrale termica per le scuole Elementari di Donoratico** (Euro 36.151,98) Impresa SCEAT
- Sistemazione idraulico ambientale del Seggio – 1° Stralcio – (Euro 54.349) Prog. : IRIS – Ing. Bacci - Impresa Coop. Agriforest
- Ricostruzione e manutenzione del muro di retta del parco della Rimembranza (Euro 185.924) Prog. E DL.: Ing. P.L. Roffi - Impresa Abruzzi Sonda
- Costruzione della fognatura nera principale di Donoratico (Euro) Prog. DL Ing. Saggini – Ditta Zoppi
- **Micro asilo nido a Donoratico– 1° Stralcio** (Euro 350.000) Def. Mancinotti- Prog. Ese e D.L. Arch. Idà – (Impresa Tofanelli Costruzioni)



1996

- **Costruzione blocco loculi nel cimitero di Donoratico** (Euro 216.911) Ditta CESA
- **Regimazione idraulica Fosso di Bolgheri del tratto in 5^a Categoria.** (Euro 80.050) Ditta Terra Uomini Ambiente
- **Pulizia e sistemazione alveo Fosso dei Molini** (Euro 61.974) Ditta Terra Uomini Ambiente

VERDE PUBBLICO

Nell'ambito del territorio Comunale vi sono aree verdi di proprietà pubblica o comunque aree verdi di uso pubblico e per le quali il Comune provvede la necessaria manutenzione, con un estensione di circa 18,00 Ha, di cui circa 4,70 Ha sono aree dotate di irrigazione, servizi igienici ed attrezzate con arredo urbano e giuochi per l'infanzia.

Sono inoltre presenti n. 1.200 piante adulte e n. 137 fioriere dislocate prevalentemente all'interno dei centri edificati o appena a margine.

Vengono inoltre particolarmente curate in funzione meramente e discutibilmente decorativa circa 30 tra aiuole e aree spartitraffico con fioriture di stagione.

Al di là delle valutazioni di ordine estetico o di congruità di tali interventi decorativi con la vocazione e/o tradizione dei luoghi si rileva il notevole consumo idrico a carico del pubblico acquedotto, problema assai sentito, come è facile immaginare, soprattutto durante la stagione estiva quando al maggior carico dovuto alle presenze turistiche si aggiunge la scarsità della risorsa idrica in falda per assenza di ricarica.

Di seguito si fornisce elenco delle aree verdi di cui si cura la manutenzione con gli impianti annuali di fioriture: in neretto sono indicati le aree che per la loro estensione sono destinate a giardini pubblici o playgrounds, opportunamente attrezzate con spazi per la sosta e/o giuochi e dotate di illuminazione pubblica. In tale elenco sono inclusi anche gli spazi verdi attrezzati di piazze e strade urbane. Tutte le aree, che compresi gli sparti traffico e le rotonde ammontano a 36.000 mq, sono seminate a "prato all'inglese", decorate con fioriture durante tutto il corso dell'anno e dotate di impianto di irrigazione automatico o semiautomatico.

DONORATICO:

1. **PIANETTI CAVALCAFERROVIA:**

mq.560 aiuole fiorite con circa n.450 piantine annuali.

2. **VIA DEL MERCATO:**

aiuola fiorita con circa n.50 piantine annuali e varie piante perenni.

3. **VIA AURELIA SUD:** mq 217

4. **PIAZZA DELLA STAZIONE:**

mq. 258 – aiuole fiorite con circa n.120 piantine annuali e varie piante arbustive.

5. **PIAZZA DELLA VITTORIA:**

mq. 2.400 ore di lavoro manutenzione ordinaria 4 ½ x 2 ogni 7 – 8 giorni.

6. **PIAZZA DELLA CHIESA:**

mq.1.100 aiuole fiorite con circa n.90 piantine annuali.

7. **UNITA' SANITARIA LOCALE:**

mq.1.600 ore di lavoro manutenzione ordinaria 4 ½ x 2 ogni 7 – 8 giorni.

8. **BIVIO BOLGHERI ZI' MARTINO:**

mq. 160 aiuole fiorite con circa n.100 piantine annuali e varie piante perenni.



9. BIVIO ACCATTAPANE:

mq.60 aiuole fiorite con circa n. 90 piantine annuali.

10. BIVIO ACCATTAPANE (curva Fazzini):

aiuola allestita con piante grasse/varie piantine annuali pietre.

11. VIA DI VITTORIO:

mq.290 sono presenti anche n.3 fioriere con circa n.27 piantine annuali.

12. SPARTITRAFFICO CASONE UGOLINO:

mq.680 aiuole fiorite con circa n.120 piantine annuali e alcune piante perenni.

13. SEDE VIGILI URBANI: mq 40

14. BIVIO IL BAMBOLO:

mq.650 aiuole fiorite con circa n.250 piantine annuali e varie piante perenni.

15. SPARTITRAFFICO VIA AURELIA – VIA DELLA MARINA:

mq.190 aiuole fiorite con circa n. 30 piantine annuali.

16. PIAZZA ALBANO QUERCI (adiacente COOP): mq 8.000

17. SCUOLE ELEMENTARE, MATERNA E MEDIA

18. ARREDO URBANO “AURELIA”: mq.500

MARINA DI CASTAGNETO CARDUCCI / DONORATICO:

19. ROTATORIA USCITA VARIANTE AURELIA:

mq. 2.000 aiuole fiorite con circa n.1.000 piantine annuali e varie piante perenni.

20. SPARTITRAFFICO CAVALLINO MATTO:

mq. 620 aiuole fiorite con circa n.130 piantine annuali e alcune piante perenni.

21. BIVIO VIA DELLA MARINA – VIA G. PUCCINI:

mq. 40 aiuole fiorite con circa n. 70 piantine annuali.

22. UFFICIO TURISTICO MARINA:

mq. 1.600 aiuole fiorite con circa n.200 piantine annuali e varie piante perenni.

23. FARMACIA EX COMUNALE:

mq. 180 aiuole fiorite e fioriere con circa n. 100 piantine annuali.

24. VIALE MARINA (S.P. n.17)mq.3.600. n. 800 piante di rosa

CASTAGNETO CARDUCCI CAPOLUOGO:

25. PIAZZALE BELVEDERE:

mq. 1.580 aiuole fiorite con circa n.140 piantine annuali e varie piante perenni.

26. MISERICORDIA:

mq. 450 aiuole fiorite con circa n. 600 piantine annuali e varie piante perenni.

27. VIALE PASCOLI:mq.250

28. PIAZZALE ETRUSCO:mq.230.

29. SCUOLE CASTAGNETO

BOLGHERI:

29. PIAZZA CENTRALE E TERRAZZA PANORAMICA:mq. 1.000

L' elenco che segue comprende le aree verdi prive di impianti di irrigazione ed ovviamente di prato all'inglese. **In neretto il verde pubblico attrezzato.**



DONORATICO (5,0 Ha):

1. ZONA INDUSTRIALE – CAMPI DA TENNIS (piantumate) con impianto a goccia mq.6.000.
2. **PARCO DEGLI ULIVI/PIAZZALE EUROPA** mq. 31.500 potatura m.365 lineari.
3. VIA DEL FOSCO/VIA GROSSETO/VIA BOLOGNA: mq.1.200
3. VIA DELLA LIBERTA' S.S. 329: mq.3.000
4. VIA ALDO MORO: mq.567.
5. ZONA CONSORZIO AGRARIO E TRATTI VIA AURELIA: mq.400
6. PARCO DELLE SUGHERE (aree esterne)
7. **ZONA 167 PIAZZA ARCOBALENO:** mq.7.500

MARINA DI CASTAGNETO C.cci (2,5 Ha)

1. **AREA DEL SEGGIO:**mq. 2.900
2. VIALE DELLE PALME/VIA E PIAZZA CARLO ALBERTO DALLA CHIESA/VIA BORIS GIULIANO/VIA DELLA TRACINA:mq. 12.510.
3. ROTATORIE VILLAGGIO MODENESE:mq. 256
4. PISTA CICLABILE/AREA PARCHEGGIO VIA DELLA MARINA: mq. 6.100
5. PARCHEGGIO LA ZATTERA CON SIEPE PERIMETRALE:
6. PARROCCHIA DI MARINA:mq. 1.200
7. Aree di uso pubblico in nuova lottizzazione mq. 2000.

Il Servizio Aree Verdi si occupa inoltre della manutenzione e pulizia di 5,0 Ha di pineta in loc. Seggio a Marina e di altre aree , presenti soprattutto nel capoluogo, definibili “ verde pubblico” solo in quanto di proprietà pubblica o comunque “ comprese in” o “a margine di” spazi pubblici , di discreta estensione ma che, per obiettive condizioni orografiche , non risultano direttamente fruibili se non come elementi qualche volta decorativi a margine di aree pubbliche:

1. SCARPATA VIA DELLA SASSETTA/STRADA FONTACCIA/ST. STATALE:mq. 1.800
2. SCARPATA CAMPO SPORTIVO/PARCHEGGIO EX BOCCIODROMO: mq 1.800
3. SCARPATE VIA DEI MOLINI/VIA COSTIA MANDORLI: mq 3.300
4. SCARPATA PIAZZALE BELVEDERE: mq 600
5. SCARPATA PIAZZALE ETRUSCO: mq 1.400.

Il totale delle aree verdi pubbliche non seminate a pratino e sulle quali provvediamo al taglio dell'erba, potatura siepi, arbusti ed alla pulitura è di mq. 84.033, pertanto le aree verdi di interesse pubblico non seminate e non irrigate ammontano a circa 14 Ha.

Riepilogo dati:

1. **Aree verdi non seminate e senza impianto di irrigazione compreso (Parco delle Sughere – Via Grosseto – Parco Arcobaleno) mq. 143.233.**
2. **Aree verdi provviste di impianti di irrigazione – seminate e con fioriture di stagione Ed in parte attrezzate con giuochi: mq. 35.965.**
3. **Fioriere con fioriture di stagione n. 137.**
4. **Fiori presenti nelle aree verdi e nelle fioriere n. 5.500, ogni anno salvo eccezioni si procede a 2/3 cambi delle fioriture di stagione.**



R.S.U.

Il servizio di raccolta e smaltimento è affidato dal 1996 all'azienda ASIU s.p.a. di Piombino che si avvale della discarica di Ischia di Crociano.

Il controllo sulla qualità e modalità del servizio è effettuato dal Servizio Ambiente ed Aree Verdi che effettua con propri mezzi e personale anche il servizio di spazzamento giornaliero dei centri abitati.

La raccolta differenziata, effettuata su tutto il territorio comunale tramite mini isole ecologiche costituite da cassonetti per R.S.U., carta, plastica, organico e vetro ha dato sempre ottimi risultati consentendo di rientrare nelle percentuali di legge e, nel 2003/2004, di realizzare la più alta percentuale di raccolte differenziate nell'ATO 4- Provincia di Livorno:

2000/2001 – 25 %

2001/2002 – 29 %

2002/2003 – 37,27 %

2003/2004 – 37,54 %

01/01/2004 – 31/08/2004 – 40,27 %

Attualmente sono ubicati su tutto il territorio comunale, comprese le zone agricole, 640 cassonetti in totale – con un fabbisogno stimato di almeno altri 60 cassonetti - così suddivisi:

R.S.U. : 267

Carta : 87

Plastica : 76

Organico : 80

Vetro : 130

Per il momento non viene effettuata la raccolta “porta a porta” se non per alcune utenze come gli esercizi pubblici soprattutto durante l'estate.

L'ubicazione capillare sul territorio delle mini-isole ecologiche ha sì incrementato le raccolte differenziate facilitando il conferimento, ma ha in molti casi provocato le proteste dei cittadini che abitano nelle immediate vicinanze provocando numerosi spostamenti delle “isole” stesse in zone non più agevolmente raggiungibili, soprattutto dagli anziani.

Per limitare tali inconvenienti che potrebbero ridurre le raccolte differenziate, sono in corso valutazioni circa la sperimentazione, in alcune zone del territorio, dell'estensione della raccolta “porta a porta” anche alle utenze residenziali allo scopo di limitare la presenza dei cassonetti sul territorio e incrementare facilitandola la raccolta differenziata.

Nella zona artigianale di Via del Fosso a Donoratico è in funzione dal 1998 un'isola ecologica, gestita da Asiu s.p.a. aperta ai cittadini dal lunedì al sabato per il conferimento di particolari tipologie di rifiuti..

Tale attrezzatura ha senz'altro elevato la qualità complessiva del servizio in quanto si è data l'opportunità a tutti i cittadini di disporre di un sito attrezzato e vigilato dove poter collocare separatamente differenti tipologie di rifiuti.

L'esistenza di questo sito e le centinaia di utenze oramai registrate in questi anni, da una parte ha prodotto un aumento del materiale da conferire in discarica o da differenziare, dall'altra ha consentito di limitare “l'abbandono” incontrollato sul territorio di rifiuti come elettrodomestici, ramaglie, mobilia, macerie, materiali da costruzione, ecc. che ovviamente non possono essere conferiti nei cassonetti stradali.



All'interno dell'area di proprietà comunale – opportunamente recintata – oltre alle benne per i rifiuti destinati allo smaltimento in discarica, sono posizionate una serie di benne per la raccolta dei seguenti materiali:

- Vetro (lastre, damigiane, vetrine ecc.) non conferibile nelle campane stradali;
- Materiali ferrosi;
- Verde e sfalci di potature
- Beni durevoli (elettrodomestici e apparecchiature elettriche);
- Frazioni vegetali
- Pneumatici
- Carta
- Inerti
- Legno

Per le quantità di rifiuti prodotti si allegano i relativi dati differenziati per tipologia di rifiuto per gli anni dal 2001 al 2004.

AMBIENTE

L'amministrazione, nell'ambito di una politica di sviluppo sostenibile e di promozione e marketing territoriale, ha intrapreso da qualche anno un percorso che dovrebbe condurre il comune di Castagneto Carducci ad ottenere la "Certificazione Ambientale" UNI EN ISO 14001:1996.

A questo scopo è stato redatto dalla SINTESIS s.r.l. un primo documento conoscitivo sullo stato delle componenti ambientali del territorio e cioè il "Primo Rapporto sullo Stato del Territorio e dell'Ambiente" a cui si rimanda quale utile strumento conoscitivo e per comprendere le "politiche di sostenibilità" che l'Amministrazione intende mettere in atto per conseguire l'obiettivo di uno sviluppo sostenibile del Territorio.

C'è da rilevare che nel paragrafo "Consuntivo sullo stato di qualità: eccellenze, emergenze, potenziali criticità", e cioè nella "valutazione sullo stato di qualità delle singole attività, o sistemi o risorse" risulta che solo 27 tra gli indicatori presi in esame attestano un certo grado di positività qualitativa delle attività o risorse, per il resto 41 attestano una situazione di incertezza o instabilità, 19 attestano una qualità insoddisfacente e per 40 la situazione dell'indicatore, rispetto all'obiettivo di sostenibilità, è sconosciuta.

A questo primo documento deve seguire una Analisi Ambientale Iniziale dove dovrà darsi atto del rispetto di "tutti gli aspetti legati all'ambiente ed alla sicurezza previsti dalle norme e leggi vigenti in materia" a tutte le scale.

In riferimento a tale punto e per una valutazione delle criticità ambientali del territorio si rimanda anche a quanto già evidenziato nei precedenti paragrafi della presente relazione.

Il nuovo Piano di zonizzazione acustica del territorio è in corso di redazione.

Il settore, fino a tutto il 2003, si è occupato delle procedure VIA di competenza comunale rilevando, per i due piani finora sottoposti a tale valutazione, la notevole difficoltà da parte dei soggetti proponenti gli interventi nella redazione degli elaborati necessari per evidenziare gli impatti sull'ambiente.

Tale difficoltà è di notevole importanza, soprattutto nella Fase Preliminare di valutazione dei progetti, in relazione agli esiti successivi della procedura, potendo determinare, se non fornite sufficienti informazioni sugli impatti e sugli interventi di mitigazione, l'invio del progetto a Valutazione di Impatto Ambientale che prevede procedure lunghe e complesse.

In questo senso sarebbe opportuno che il nuovo Piano possa indicare fin dall'inizio tutti gli interventi che potenzialmente dovranno essere sottoposti a procedure di VIA indicando preventivamente, se possibile, gli impatti sulle componenti ambientali da indagare prioritariamente in relazione alle previsioni di intervento.



SVILUPPO ECONOMICO

AREE MERCATALI

Le attuali aree mercatali sono localizzate:

Castagneto - Piazza del Popolo; annuale, nel giorno di lunedì

Donoratico - Via L. Da Vinci, Via della Repubblica, Via 27 Giugno (per questo mercato c'è il progetto relativo al trasferimento della sede in Via Aurelia); annuale, nel giorno di giovedì

Marina di Castagneto - Via del Tirreno e area antistante il Camping Belmare (periodicamente gli abitanti, i commercianti ed il Comitato turistico di Marina, sollevano problemi sulla localizzazione); periodo di attività dal 15 giugno al 15 settembre, nei giorni martedì, mercoledì, venerdì, sabato e domenica

Marina di Castagneto - Viale Italia,; periodo di attività dal 15 giugno al 15 settembre, tutti i giorni, destinazione: artigianato

Vi sono poi due posteggi fuori mercato, localizzati rispettivamente a Castagneto, in Piazza del Popolo ed a Donoratico, nell'area antistante il Cimitero comunale, quest'ultimo da regolarizzare perché in fascia di rispetto cimiteriale.

Per legittimare l'attuale utilizzo di due aree lungo via della Marina in prossimità dell'abitato per i posteggi di due venditori di libri e di dolci tipici, occorrerà individuare apposite aree pubbliche .

I mercatini attualmente sono organizzati, nel periodo estivo e durante le "Feste in compagnia", da associazioni e comitati ma in assenza di precise aree individuate per questa attività.

In questo senso è necessario individuare con precisione le aree per lo svolgimento dei mercatini che annualmente si svolgono in occasione di varie feste e sagre, in ogni frazione e nel Parco delle Sughere. Anche per questa attività sarebbe buona prassi individuare l'area e, in seguito, le modalità di svolgimento

(Per informazioni dettagliate sulle aree mercatali istituite vedere copia della delibera consiliare n. 89 del 27 settembre 1999)

Di seguito, stralcio del "Documento Programmatico" opportunamente aggiornato:

COMMERCIO

L'elaborazione dei dati inerenti gli esercizi commerciali, così come risultano al 30 Settembre 2004 , consente di dedurre alcune interessanti valutazioni in merito alla consistenza della rete di vendita rispetto al numero ed alla distribuzione degli esercizi sul territorio e della superficie autorizzata.

Dall'analisi dei dati aggregati, relativi pertanto alle quattro aree in cui convenzionalmente risulta suddiviso il territorio (Castagneto, Donoratico, Bolgheri, Marina di Castagneto Donoratico), si rilevano 209 esercizi commerciali, di cui 201 esercizi di vicinato e 8 medie strutture.

La superficie complessiva di vendita è di mq. 11.922, suddivisa in complessivi mq. 8.424 per gli esercizi di vicinato e complessivi mq. 3.498 per le medie strutture.

L'emanazione del Decreto legislativo 31.3.1998 n. 114 ha condotto le precedenti suddivisioni in tabelle merceologiche all'interno di due articolazioni, alimentare e non alimentare e



pertanto non è possibile analizzare le ripartizioni in specifiche distinzioni merceologiche, in particolare per quanto attiene il settore non alimentare, in precedenza parcellizzato in numerose tabelle. Resta tuttavia interessante esaminare la suddivisione delle superfici tra le due tipologie. A fronte di un dato complessivo di mq. 11.922 troviamo mq. 3.295 per la tabella merceologia dei prodotti alimentari e mq. 8.627 per la tabella dei prodotti non alimentari.

La superficie complessiva degli esercizi di vicinato si distingue in mq. 2.210 per quanto attiene gli esercizi del settore alimentare ed in mq. 6.214 per quanto attiene il settore non alimentare. Nelle medie strutture le superfici si suddividono in mq. 1.085 relativamente al settore alimentare e mq. 2.413 per il settore non alimentare.

Gli esercizi di vicinato, la cui superficie di vendita non può superare mq. 150, sono organizzati in superfici individuali raggruppate come segue:

- ❑ Settore alimentare: 58 esercizi commerciali di cui **49** con superficie di vendita non superiore a **mq. 50 e 9** con superficie tra mq. 51 e mq. 150
- ❑ Settore non alimentare: **127** esercizi commerciali di cui 92 con superficie di vendita non superiore a mq. 50 e 40 con superficie di vendita tra mq. 51 e mq. 150
- ❑ Settore alimentare e non alimentare: 11 esercizi commerciali di cui **9** con superficie di vendita non superiore a mq. 50 e 2 con superficie di vendita tra mq. 51 e mq. 150

Da un primo esame dei dati come sopra riportati, emerge la prevalenza di esercizi di vicinato con dimensioni minori (84,48% del totale) nel settore alimentare rispetto al settore non alimentare ove la stima percentuale degli esercizi commerciali con superficie inferiore a mq. 50 scende a 72,44%.

Premesso l'esame generale dei dati aggregati, di seguito sono evidenziati i dati riferiti alle singole zone commerciali

CASTAGNETO CARDUCCI

Gli esercizi commerciali presenti sono 37, tutti esercizi di vicinato, con una superficie di vendita complessiva di mq. 1.455 di cui mq. 497 nel settore alimentare e mq. 958 nel settore non alimentare.

La rete di vendita a Castagneto ha subito una leggera flessione rispetto a precedenti rilevazioni, in misura di 5 attività commerciali, tra cui una media struttura del settore non alimentare.

BOLGHERI

Il dato relativo alla consistenza numerica degli esercizi commerciali a Bolgheri, dopo un lungo periodo di stasi, fa registrare una sensibile ascesa, in ragione, presumibilmente, di una rinnovata attenzione turistico commerciale nei confronti di questo piccolo borgo, meta costante di visitatori, in particolare nei fine settimana e durante la lunga stagione estiva. Le attività esistenti sono 10, tutte esercizi di vicinato, molti dei quali specializzati nella vendita di prodotti tipici, con una superficie di vendita complessiva di mq. 280, suddivisa in mq. 132 nel settore alimentare e mq. 132 nel settore non alimentare.

DONORATICO



Il numero delle attività commerciali attualmente presenti a Donoratico è di 112, di cui 8 medie strutture, con una superficie di vendita complessiva di mq. 8.708, suddivisa in mq. 1.955 per il settore alimentare e mq. 6.753 per il settore non alimentare. La presenza di attività commerciali a Donoratico è leggermente aumentata nel corso degli ultimi anni, così come risulta incrementata la presenza di attività di servizio (agenzie, istituti di credito, ...) e di artigianato di servizio (parrucchiera, estetista...).

Dall'esame dei dati relativi alla consistenza ed alla caratteristica delle attività commerciali presenti nel territorio, appare con sempre maggiore evidenza, la tendenza a concentrare a Donoratico le attività commerciali "generiche" (in questa zona inoltre convergono le aree produttive: artigianato e piccola industria), destinando ai centri storici piccoli negozi specializzati nella vendita di prodotti particolari o tipici.

MARINA DI CASTAGNETO/DONORATICO

Le attività commerciali a Marina di Castagneto Donoratico sono 50, tutte esercizi di vicinato, con una superficie di vendita complessiva di mq. 1.479, di cui mq. 711 nel settore alimentare e mq. 768 nel settore non alimentare. L'evoluzione numerica delle attività commerciali non ha seguito nel tempo l'evoluzione della domanda turistica ovvero delle presenze che ogni anno si registrano a Marina di Castagneto durante il periodo estivo, in quanto il numero degli esercizi è aumentato di una sola unità, probabilmente anche in ragione della difficoltà a reperire locali idonei ed utilizzabili per il commercio.

CARATTERISTICHE STRUTTURALI DEI PUBBLICI ESERCIZI

La rilevazione dei dati numeri sulla consistenza e la dislocazione dei pubblici esercizi nel territorio comunale, fa emergere innanzitutto il sensibile aumento del numero delle attività, salite a 109 (la precedente rilevazione al 31.12.1987 contava 63 pubblici esercizi di cui 15 stagionali), con una superficie complessiva di somministrazione di mq. 8.341. Del totale di esercizi pubblici esistenti 87 sono attività annuali e 22 stagionali, distribuite in netta prevalenza a Marina di Castagneto Donoratico, dove ne troviamo 22 ed a Bolgheri.

Analizzando le tipologie d'esercizio, troviamo 53 esercizi tipologia A (ristorazione), 44 esercizi tipologia B (bar, enoteche,..), 10 tipologia C (connessi ad altre attività, es. stabilimenti balneari o circoli privati) e 2 tipologia D (somministrazione di analcolici).

La suddivisione della superficie complessiva di somministrazione evidenzia la ripartizione maggiore nelle attività tipologia A, con superficie complessiva di mq. 5.417, seguita dalle attività tipologia B, con una superficie complessiva di mq. 2.202, mentre nelle restanti tipologie abbiamo complessivi mq. 698 per la tipologia C e mq. 24 per la tipologia D.

La lettura dei dati relativi al livello di classificazione delle attività in questione denota un consistente utilizzo delle classificazioni quarta e terza, con il ricorso alla seconda categoria, almeno per il momento, alquanto limitato e due soli utilizzi della 1° categoria. Potremmo pertanto dedurre una evoluzione qualitativa del livello dell'offerta di somministrazione apparentemente più lenta di quella registrata a livello di interesse turistico per l'interno territorio ed in particolare dell'interesse per gli aspetti enogastronomici.

Categoria	A	B	C	D
1°	1	1	0	0



2°	9	6	1	0
3°	14	11	2	2
4°	29	26	7	0

Procedendo all'esame dei dati disaggregati, nell'ambito delle singole zone commerciali si evidenzia la seguente situazione:

CASTAGNETO CARDUCCI

Sono presenti complessivamente 20 Pubblici Esercizi, con superficie di somministrazione totale di mq. 1.550, ripartiti in 13 attività tipologia A (superficie mq. 1.182) e 7 attività tipologia B (superficie mq. 368)

DONORATICO

Sono presenti 28 Pubblici Esercizi, con superficie di somministrazione complessiva di mq. 1.993, suddivisi in 11 attività tipologia A (superficie mq. 1.48), 14 attività tipologia B (superficie mq. 763), 2 attività tipologia C (superficie mq. 167) ed una tipologia D (superficie mq. 15).

MARINA DI CASTAGNETO/DONORATICO

Marina di Castagneto/Donoratico è la zona dove si concentra il maggiore numero di pubblici esercizi, in ragione dell'intenso flusso turistico che in modo preponderante nel periodo estivo ed in occasione di particolari festività, interessa questa località. Sono presenti complessivamente 47 pubblici esercizi, con una superficie di somministrazione totale di mq. 4.050, concentrata per lo più nelle attività tipologia A, la cui consistenza numerica è di 21 unità con una superficie di mq. 2.733. Presenti in numero elevato anche le attività tipologia B, 17 pubblici esercizi per complessivi mq. 777, e le attività tipologia C (collegate a stabilimenti balneari o ad attività particolari, comunque complementari alle stesse), in numero di 8, per complessivi mq. 531. Esiste inoltre 1 attività tipologia D, con mq. 9 di superficie.

BOLGHERI

La dimensione numerica dei pubblici esercizi a Bolgheri è contenuta, anche in relazione alla difficoltà a reperire locali disponibili ed idonei allo svolgimento di attività di somministrazione. Gli esercizi sono complessivamente 14 per una superficie complessiva di mq. 748, suddivisi in 8 attività tipologia A (superficie di somministrazione mq. 454) e 6 attività tipologia B (superficie di somministrazione mq. 294).

TURISMO

Le risorse e l'impegno attuati nel tempo per la valorizzazione e la promozione delle caratteristiche ambientali e storico culturali del nostro territorio, hanno determinato l'affermazione e la continua evoluzione del settore turismo e dell'indotto ad esso collegato.

Il turismo balneare resta l'elemento trainante ma a questo si aggiungono altri fattori egualmente apprezzati ed in grado di assicurare la presenza di turisti italiani e stranieri nei periodi dell'anno al di fuori della stagione estiva.



L'azione dell'Amministrazione si è concentrata in modo particolare sulla valorizzazione delle risorse storico culturali, enogastronomiche ed ambientali, cercando nel contempo di stimolare e rafforzare lo sviluppo qualitativo e quantitativo dell'offerta turistica.

Il forte impegno promozionale muove in primo luogo dalla ricerca della "qualità" come elemento fondante del "sistema". L'affermazione di questo principio è riscontrabile nei risultati positivi conseguiti (tra gli altri si citano: Bandiera Blù, Città per il verde, Tre vele Guida Blu' del T.C.I., Lega ambiente Comune riclone) e nel processo in atto per la certificazione ambientale.

L'attività promozionale inoltre è realizzata tramite specifiche iniziative (Rassegna enogastronomica della Costa degli Etruschi – Rassegna Artigianato Artistico "Castagneto a tavola", Rassegna dell'olio extra vergine di oliva di Castagneto "L'Olio Novo", Pane e olio in frantoio, Calici di stelle), finalizzate alla valorizzazione dei prodotti di eccellenza e della gastronomia locale e con l'inserimento in guide e pubblicazioni specializzate, partecipazione ad interventi specialistici del settore.

L'interesse che si è sviluppato nei confronti di Castagneto ed il conseguente aumento delle richieste di soggiorno, ha fatto emergere la carenza di strutture ricettive e dei servizi al turismo in genere ed ha pertanto messo in movimento l'interessante processo in atto, volto all'ampliamento ed alla qualificazione dell'offerta ricettiva. Allo stato attuale, pur se ancora insufficiente, è strutturata per fornire risposte a varie tipologie di utenti. In modo particolare si è sviluppata l'offerta agrituristica, passata da 15 autorizzazioni nel 1999 alle attuali 25 autorizzazioni per complessivi 349 posti letto.

Sono inoltre presenti 12 attività alberghiere per complessivi 837 posti letto realizzati in 364 camere, 6 appartamenti e 6 suite. La realizzazione degli interventi di ristrutturazione degli edifici ex Colonia Olivetti ed ex Cantiere Navale hanno incrementato notevolmente il numero dei posti letto disponibili ed hanno aggiunto all'offerta ricettiva una struttura di elevata classificazione ed una Residenza Turistico Alberghiera, nuova ed interessante tipologia di struttura ricettiva. Sono inoltre attive due autorizzazioni C.A.V. (Case Appartamenti Vacanze), con 22 unità abitative per complessivi 52 posti letto.

Il numero degli affittacamere ha raggiunto le 5 unità, con il significativo inserimento di una autorizzazione nel Capoluogo (Castagneto è la zona in cui l'offerta ricettiva è maggiormente insufficiente, tant'è che, quella rilasciata per affittacamere, è l'unica autorizzazione di tipo ricettivo presente), per complessivi 67 posti letto.

Molto importante anche la presenza dei 4 campeggi, per complessivi 7.322 posti letto e del Villaggio Turistico con 1.302 posti letto.

I progetti attualmente in esame e quelli in corso di realizzazione porteranno un ulteriore incremento dell'offerta turistica. E' inoltre ipotizzabile il graduale ampliamento dell'attività di affittacamere e B & B, in relazione all'interesse che è nato nei confronti di questa forma di soggiorno, affermata da tempo in particolare nel Nord Europa, nei confronti della quale l'Amministrazione intende avviare una campagna promozionale ed incentivante.

Gli elementi in precedenza esaminati trovano un positivo riscontro nell'andamento delle presenze turistiche. Da alcuni anni si è instaurato un trend positivo che vede il nostro territorio interessato da flussi turistici provenienti da tutta Italia e dai paesi esteri. I turisti stranieri provengono principalmente dalla Germania, con numeri interessanti anche dal Francia, Austria, Svizzera, Regno Unito, Olanda, Belgio, Stati Uniti d'America e Giappone.

L'esame dei dati relativi alle presenze nel Comune di Castagneto, in strutture alberghiere ed extra alberghiere, evidenzia una notazione particolare per quanto attiene l'andamento degli anni 2000 e 2001, condizionato dalla particolare strategia attrattiva attuata da una grande struttura



ricettiva nell'anno 2000, che ha prodotto un innalzamento vertiginoso ma limitato a quella unica stagione, del ricambio di ospiti.

1999	tipologia ricettiva	ITALIANI		STRANIERI		TOTALE	
		arrivi	presenze	arrivi	presenze	Arrivi	presenze
gennaio	alberghi	453	1.171	33	66	486	1.237
	altri es.	4	22	5	47	9	69
	totale	457	1.193	38	113	495	1.306
febbraio	alberghi	441	1.169	85	451	526	1.620
	altri es.	2	6	2	4	4	10
	totale	443	1.175	87	455	530	1.630
marzo	alberghi	556	1.307	121	306	677	1.613
	altri es.	8	20	59	206	67	226
	totale	564	1.327	180	512	744	1.839
aprile	alberghi	996	2.149	340	941	1.336	3.090
	altri es.	549	1.526	375	1.330	924	2.856
	totale	1.545	3.675	715	2.271	2.260	5.946
maggio	alberghi	1.055	3.167	820	3.354	1.875	6.521
	altri es.	569	1.361	2.281	13.107	2.850	14.468
	totale	1.624	4.528	3.101	16.461	4.725	20.989
giugno	alberghi	1.635	6.761	626	3.033	2.261	9.794
	altri es.	4.009	21.472	2.143	18.177	6.152	39.649
	totale	5.644	28.233	2.769	21.210	8.413	49.443
luglio	alberghi	1.687	9.317	461	1.935	2.148	11.252
	altri es.	8.801	88.451	5.663	60.255	14.464	148.706
	totale	10.488	97.768	6.124	62.190	16.612	159.958
agosto	alberghi	1.701	11.008	320	1.521	2.021	12.529
	altri es.	12.098	158.185	7.110	64.958	19.208	223.143
	totale	13.799	169.193	7.430	66.479	21.229	235.672
settembre	alberghi	1.053	4.771	1.032	4.931	2.085	9.702
	altri es.	1.168	14.377	2.823	23.616	3.991	37.993
	totale	2.221	19.148	3.855	28.547	6.076	47.695
ottobre	alberghi	522	1.149	541	2.225	1.063	3.374
	altri es.	28	89	353	1.885	381	1.974
	totale	550	1.238	894	4.110	1.444	5.348
novembre	alberghi	335	723	49	68	384	791
	altri es.	0	62	0	50	0	112



	totale	335	785	49	118	384	903
dicembre	alberghi	365	868	78	291	443	1.159
	altri es.	19	56	0	0	19	56
	totale	384	924	78	291	462	1.215
TOTALE	alberghi	10.799	43.560	4.506	19.122	15.305	62.682
	altri es.	27.255	285.627	20.814	183.635	48.069	469.262
	totale	38.054	329.187	25.320	202.757	63.374	531.944
2000	tipologia ricettiva	ITALIANI		STRANIERI		TOTALE	
		arrivi	presenze	arrivi	presenze	Arrivi	presenze
gennaio	alberghi	401	1.097	81	424	482	1.521
	altri es.	10	62	0	0	10	62
	totale	411	1.159	81	424	492	1.583
febbraio	alberghi	431	1.226	51	170	482	1.396
	altri es.	0	0	0	0	0	0
	totale	431	1.226	51	170	482	1.396
marzo	alberghi	648	1.401	79	227	727	1.628
	altri es.	33	40	31	77	64	117
	totale	681	1.441	110	304	791	1.745
aprile	alberghi	1.143	2.755	471	1.287	1.614	4.042
	altri es.	1.066	2.734	971	4.636	2.037	7.370
	totale	2.209	5.489	1.442	5.923	3.651	11.412
maggio	alberghi	1.121	3.125	727	3.419	1.848	6.544
	altri es.	866	3.963	1.353	7.142	2.219	11.105
	totale	1.987	7.088	2.080	10.561	4.067	17.649
giugno	alberghi	1.473	6.710	778	3.463	2.251	10.173
	altri es.	5.082	22.753	3.112	24.814	8.194	47.567
	totale	6.555	29.463	3.890	28.277	10.445	57.740
luglio	alberghi	1.655	9.270	590	2.529	2.245	11.799
	altri es.	17.743	111.456	18.459	80.991	36.202	192.447
	totale	19.398	120.726	19.049	83.520	38.447	204.246
agosto	alberghi	1.680	9.715	404	1.781	2.084	11.496
	altri es.	27.302	181.828	36.672	109.927	63.974	291.755
	totale	28.982	191.543	37.076	111.708	66.058	303.251
settembre	alberghi	1.210	4.393	952	3.717	2.162	8.110
	altri es.	4.423	18.500	8.774	25.557	13.197	44.057
	totale	5.633	22.893	9.726	29.274	15.359	52.167



ottobre	alberghi	406	972	517	1.278	923	2.250
	altri es.	15	166	315	2.212	330	2.378
	totale	421	1.138	832	3.490	1.253	4.628
novembre	alberghi	337	740	68	157	405	897
	altri es.	0	0	0	0	0	0
	totale	337	740	68	157	405	897
dicembre	alberghi	305	695	33	77	338	772
	altri es.	35	99	3	9	38	108
	totale	340	794	36	86	376	880
TOTALE	alberghi	10.810	42.099	4.751	18.529	15.561	60.628
	altri es.	56.575	341.601	69.690	255.365	126.265	596.966
	totale	67.385	383.700	74.441	273.894	141.826	657.594

2001	tipologia ricettiva	ITALIANI		STRANIERI		TOTALE	
		arrivi	presenze	arrivi	presenze	Arrivi	presenze
gennaio	alberghi	252	857	69	409	321	1.266
	altri es.	67	168	5	35	72	203
	totale	319	1.025	74	444	393	1.469
febbraio	alberghi	489	1.205	57	154	546	1.359
	altri es.	0	238	0	0	0	238
	totale	489	1.443	57	154	546	1.597
marzo	alberghi	680	1.494	122	401	802	1.895
	altri es.	2	8	10	55	12	63
	totale	682	1.502	132	456	814	1.958
aprile	alberghi	1.105	2.475	498	1.317	1.603	3.792
	altri es.	976	2.486	760	3.424	1.736	5.910
	totale	2.081	4.961	1.258	4.741	3.339	9.702
maggio	alberghi	929	2.913	798	3.486	1.727	6.399
	altri es.	653	1.490	2.614	13.752	3.267	15.242
	totale	1.582	4.403	3.412	17.238	4.994	21.641
giugno	alberghi	1.432	5.478	880	3.970	2.312	9.448
	altri es.	7.176	40.169	6.565	46.772	13.741	86.941
	totale	8.608	45.647	7.445	50.742	16.053	96.389
luglio	alberghi	1.483	7.309	671	3.695	2.154	11.004
	altri es.	10.111	102.718	9.708	81.265	19.819	183.983
	totale	11.594	110.027	10.379	84.960	21.973	194.987
agosto	alberghi	1.685	10.327	432	1.947	2.117	12.274
	altri es.	11.744	156.791	7.731	74.867	19.475	231.658



	totale	13.429	167.118	8.163	76.814	21.592	243.932
settembre	alberghi	1.032	4.024	1.078	3.903	2.110	7.927
	altri es.	1.274	15.198	3.237	24.428	4.511	39.626
	totale	2.306	19.222	4.315	28.331	6.621	47.553
ottobre	alberghi	556	1.458	662	1.930	1.218	3.388
	altri es.	37	114	168	1.475	205	1.589
	totale	593	1.572	830	3.405	1.423	4.977
novembre	alberghi	465	1.002	48	97	513	1.099
	altri es.	3	5	4	12	7	17
	totale	468	1.007	52	109	520	1.116
dicembre	alberghi	403	855	61	154	464	1.009
	altri es.	99	306	0	0	99	306
	totale	502	1.161	61	154	563	1.315
TOTALE	alberghi	10.511	39.397	5.376	21.463	15.887	60.860
	altri es.	32.142	319.691	30.802	246.085	62.944	565.776
	totale	42.653	359.088	36.178	267.548	78.831	626.636

RIEPILOGO MOVIMENTO TURISTICO						
MESE	Arrivi 1999	Presenze 1999	Arrivi 2000	Presenze 2000	Arrivi 2001	Presenze 2001
Gennaio	495	1.306	492	1.583	393	1.469
Febbraio	530	1.630	482	1.396	546	1.597
Marzo	744	1.839	791	1.745	814	1.958
Aprile	2.260	5.946	3.651	11.412	3.339	9.702
Maggio	4.725	20.989	4.067	17.649	4.994	21.641
Giugno	8.413	49.443	10.445	57.740	16.053	96.389
Luglio	16.612	159.958	38.447	204.246	21.973	194.987
Agosto	21.229	235.672	66.058	303.251	21.592	243.932
Settembre	6.076	47.695	15.359	52.167	6.621	47.553
Ottobre	1.444	5.348	1.253	4.628	1.423	4.977
Novembre	384	903	405	897	520	1.116
Dicembre	462	1.215	376	880	563	1.315
TOTALE	63.374	531.944	141.826	657.594	78.831	626.636

Le massime punte di arrivi ¹ e presenze ² si registrano nel periodo relativo al turismo balneare ma l'afflusso turistico tende a dilatarsi anche nei periodi coincidenti con gli interventi promozionali, in particolare con quelli a carattere enogastronomico.

¹ indicano il numero di volte che i clienti si presentano presso le strutture ricettive e rappresentano quindi la frequenza della richiesta di alloggio presso le strutture ricettive

² indicano l'intensità del fenomeno e si misurano con la durata del soggiorno delle persone presso le strutture ricettive e coincidono con il numero delle nottate trascorse dalla clientela presso gli esercizi



Riepilogo movimento turistico periodo 1999 / 2003

1999		2000		2001		2002		2003	
Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
63.374	531.914	141.826	657.594	78.831	626.636	75.482	623.702	66.603	597.423

EXTRALBERGHIERO

Nel Comune di Castagneto si trovano 4 campeggi ed 1 villaggio turistico, con una estensione complessiva di mq 310.500 per quanto attiene i campeggi e mq. 359.960 riferiti al villaggio turistico. La dislocazione dei campeggi è in prevalenza lungo la costa, così come il villaggio turistico, con un solo campeggio nella zona collinare.

La capacità ricettiva dei campeggi e del villaggio turistico è notevole, in particolare se rapportata all'offerta alberghiera.

Denominazione	Piazzole	Bungalow	Posti letto	Superficie mq
Campeggio Continental	565		2.260	65.000
Campeggio Belmare	525		2.100	55.500
International Camping Etruria	583	17	2.400	100.000
Campeggio Le Pianacce	113	27	562	90.000
TOTALE	1.786	44	7.322	310.500
Villaggio Turistico Club Med		654	1.302	359.960

ALBERGHIERO

Nel Comune di Castagneto Carducci esistono 12 attività alberghiere per complessivi 837 posti letto realizzati in 364 camere, 5 appartamenti e 6 suite. La realizzazione dell'intervento di ristrutturazione della struttura ex Colonia Olivetti ha incrementato notevolmente il numero dei posti letto disponibili ed ha aggiunto all'offerta ricettiva una struttura di elevata classificazione. La maggior parte di strutture alberghiere ha una classificazione "media", 7 alberghi infatti sono classificati con 3 stelle e ben 3 strutture sono classificate con 1 stella.

STRUTTURA ALBERGHIERA ATTUALE

Denominazione	Classificaz.	Apertura A: annuale	Appartament i o Suite	Camere	Posti letto
Grand Hotel Tombolo	*****	A	6	127	276
I Ginepri	***	A		52	142
Il Tirreno	***	A		30	84
Alle Dune	***	A		29	49
Nuovo Hotel Il Bambolo	***	A	6	31	66
La Torre	***	A		11	21
Zì Martino	***	A		23	78
Carlo's Hotel	***	A		16	36



Cucciolo	**	A		16	24
Miramare	*	A		7	12
Etrusconia	*	A		11	25
Roma	*	A		11	24
TOTALE			12	364	837

ALTRE STRUTTURE RICETTIVE

Negli ultimi anni Castagneto Carducci ha visto affermarsi e crescere costantemente l'agriturismo quale forma di soggiorno, in principio elitario, utilizzata in particolare da turisti stranieri ed in seguito sempre più diffusa anche tra i turisti italiani, in rapporto con la crescente e diffusa attenzione per l'ambiente e la sua tutela. Gli agriturismo sono per lo più organizzati in appartamenti e nonostante la continua crescita numerica, risultano ancora insufficiente ad assolvere alla domanda esistente. Il livello di classificazione è generalmente buono, la maggior parte ha tre spighe ma è ancora carente l'offerta di servizi collaterali, è sentita in particolare la mancanza dell'attività di somministrazione.

SITUAZIONE DEGLI AGRITURISMO ATTUALI

Denominazione	Classifica z.	Camer e	Appart amenti	Spazi aperti	Post i letto	Piscina	Attivit à didatti ca	Somm inistra zione
Osteria Vecchia	2		2		10	Si		
Eucaliptus	3		5		17			
Greppo all'olivo	3		4		13			
Podere Saletro	3		2		6			
Tra gli ulivi	3		3		12			
Casa Mirella	1		1		4			
Sughericcio	3		3		12			
Acquabona	1		1		3			
La Valle	3		7		17			
Podere Santa Maria	3	1	2	4	21			
Il Vignone	2		10		27			
Il Podere	1		2		8			
Fonte di Forano	3		2		4		Si	Si
Le Catre	1		5		17			
Cipriana	4	11			28			si ³
Il Ciliegio	3		4		16			
Di Pietro Michele	1		6		22			
Sant'Uberto	3	4			12			
Podere Giovanni	2		4		12			
Podere S. Antonio	2		3		10			
La Rondine	2		3		11			
San Biagio Agri srl	3		8		18			



Comune di Castagneto Carducci

Gestione del Territorio

Via Umberto I°
57022 Castagneto Carducci (LI)
Tel. 0565 – 778316
Fax. 0565 - 778324

web www.comune.castagneto-carducci.li.it

Quattro Pini	2		5		18			
Colle Donatucci	3	2			5			
Antonino Tringali Casanuova	4		6		26			
Terre Dell'Etruria							Si	Si
TOTALE		18	88	4	349			

Completano il quadro dell'offerta ricettiva le attività di affittacamere, le C.A.V. (Case Appartamenti Vacanze) e la R.T.A. (Residenza Turistico Alberghiera) Cantiere Navale Donoratico, al momento esistente, classificata di 3° categoria, con 18 unità abitative per complessivi 38 posti letto.

C.A.V. = Unità abitative n. 18
 Posti letto n. 22

R.T.A. = Classificazione ***
 Unità abitative n. 126
 Camere n. 10
 Posti letto n. 352

AFFITTACAMERE

Denominazione	Categoria/Camere/Posti letto
Locanda Menabuoi	II/6/12
Podere Conte Gherardo	III/6 + 6/12 + 12
La Mimosa	III/4/10
La Polena	II/6/11
Soc. Bagnoli sas di Scateni Gino & C	II/3/10
Totale Camere/Posti letto	31/67